Il modello di Nazareth

Autore: Chiara Lubich

Fonte: Città Nuova

A me sembra che, per ridare alla famiglia il suo vero volto, per ridonarle il suo splendore, accanto ai discorsi, agli ammonimenti, alle direttive, all'esposizione di esperienze, valga quell'esempio luminoso e universale che la Sapienza eterna ha escogitato: la famiglia di Nazareth. Ad essa tutte le famiglie del mondo, che sono e che saranno, possono guardare come a modello e a tipo. E non solo le famiglie: i singoli componenti di esse possono ispirarsi per sapere quale il comportamento da adottare, gli atteggiamenti da assumere, i rapporti da animare, le virtù da coltivare. Ogni uomo della terra, che sia sposo e padre, potrà sempre trovare in Giuseppe, lo Sposo di Maria, il padre putativo di Gesù, una luce, uno sprone, una fonte di ispirazione. Da lui imparerà la fedeltà a tutta prova, l'eroica castità, la forza, la silenziosa operosità, il rispetto, la venerazione, la protezione per la madre dei suoi figli, la partecipazione alle preoccupazioni familiari... E ogni donna, che sia moglie e madre, potrà scoprire in Maria il proprio dover essere, l'uguaglianza con l'uomo e la propria identità. Vedrà nella Sposa di Giuseppe realizzato in pieno il desiderio d'esser anch'essa protagonista, comprenderà da lei come oltrepassare la cerchia familiare per diffondere, a bene di molti, le ricchezze che le sono proprie: la capacità di sacrificarsi, l'interiorità che la fa sicura, la religiosità che la distingue, il bisogno innato d'elevarsi ed elevare irradiando candore, bellezza, purezza. Così i figli troveranno in Gesù nella sua vita di famiglia con Maria e Giuseppe, composte in mirabile unità, le due tendenze che li possono tormentare: il bisogno di affermarsi come un'altra generazione che ha da aprire un nuovo capitolo nella storia e il desiderio di ripararsi all'ombra dei propri cari nell'amore e nell'obbedienza. Sì, la Sacra Famiglia, il gioiello dell'umanità associata, che rispecchia la vita della Trinità dove l'amore fa uno Dio, sia di fronte a noi, stia con tutti noi per il bene della famiglia nel mondo, della famiglia nella chiesa e per la gloria di Dio.